



Caratteristiche degli impianti arborei ed arbustivi di cui al criterio D di assegnazione dei punteggi di priorità della DGR 1560 del 3 ottobre 2017

*Realizzazione e/o mantenimento, entro la data di conclusione dei lavori degli interventi ammessi, di siepe e/o boschetto (escluso vigneto e frutteto), della dimensione non inferiore al 5% della superficie oggetto dell'incremento, sulla medesima superficie oggetto dell'incremento o su una contigua alla stessa.
L'impianto arboreo/arbustivo deve essere realizzato e/o mantenuto*

Le siepi sono costituite da un filare di specie arboreo/arbustive, che presentino la caratteristica di densità colma e da una fascia erbacea di rispetto.

I boschetti sono impianti naturalistici di essenze arboree e arbustive autoctone su terreni agricoli non classificate come "bosco".

IMPIANTI ARBOREO/ARBUSTIVO (BOSCHETTO)

Nuovo impianto

- superficie dell'impianto determinata congiungendo i fusti delle specie arboree o il centro delle specie arbustive;
- specie ricomprese nell'elenco delle specie ammissibili individuate nell'allegato tecnico 11.1 della scheda intervento PSR Veneto 2014/2020 n. 10.1.3 della DGR 440 del 31/3/2015, che si riporta per comodità;
- impianti misti con mescolanza delle specie arboree principali da realizzarsi preferibilmente per gruppi di ampiezza variabile tra 10 e 1000 mq;
- numero piante per ettaro: minimo di 1.000 piante/ha con sesto d'impianto irregolare o secondo linee curve; non è consentita la disposizione di impianto "a scacchiera";

Mantenimento

- densità colma, con chiome delle piante ad alto fusto, a ceppaia e degli arbusti a reciproco contatto, regolamentando le potature in riferimento alle diverse specie presenti;
- sfalcio delle erbe infestanti che inibiscono l'accrescimento delle piante messe a dimora.
- riceppatura di ceppaie invecchiate e abbattimento di soggetti arborei morti in piedi o deperienti;
- rinfoltimento di aree rade tramite introduzione di soggetti arborei e/o arbustivi, al fine di garantire la densità colma;
- sostituzione di eventuali fallanze;

IMPIANTI ARBOREO/ARBUSTIVO LINEARE (SIEPE)

Nuovo impianto

- superficie determinata per una lunghezza pari alla lunghezza della siepe da fusto a fusto (specie arboree) o da centro a centro (per le specie arbustive) e per una larghezza pari a metri 1 di siepe e fascia erbacea di rispetto da minimo metri 1 a massimo metri 5. Siepe e relativa fascia erbacea devono essere esterne all'unità vitata;
- specie ricomprese nell'elenco delle specie ammissibili individuate nell'allegato tecnico 11.1 della scheda intervento PSR Veneto 2014/2020 n. 10.1.3 della DGR 440 del 31/3/2015, che si riporta per comodità. L'incidenza di soggetti non appartenenti alle specie indicate è tollerata nella misura massima del 5% del numero di individui arborei e arbustivi complessivamente presenti su tali superfici oggetto d'impegno.
- presenza sul filare di almeno due delle tipologie sotto descritte:
 - distanza tra due soggetti arbustivi successivi sulla fila compresa tra 0,5 e 2 metri;
 - distanza tra due soggetti a ceppaia, sulla fila, non inferiore a 2 metri e non superiore a 4 metri;
 - distanza tra due soggetti arborei, sulla fila, compresa tra 4 e 8 metri;

Mantenimento

- densità colma, con chiome delle piante ad alto fusto, a ceppaia e degli arbusti a reciproco contatto, regolamentando le potature in riferimento alle diverse specie presenti;
- colmare gli eventuali spazi lacunosi dovuti a moria o deperimento dei soggetti arborei e arbustivi esclusivamente con le tipologie di specie arboree e arbustive autoctone indicate nel suddetto allegato tecnico

- rispettare il divieto di taglio a raso;
- controllare le specie erbacee, lianose e arboreo/arbustive invadenti su tutta la superficie.

In tutti i casi, l'impianto arboreo o arbustivo deve essere realizzato e mantenuto o mantenuto sulla medesima superficie oggetto dell'assegnazione o su una contigua alla stessa. La medesimezza si verifica quando una delle particelle catastali su cui insiste l'impianto arboreo o arbustivo coincide con una delle particelle su cui si realizza l'intervento di aumento; la contiguità si verifica quando una delle particelle catastali su cui insiste l'impianto arboreo o arbustivo confina con una delle particelle su cui si realizza l'intervento.